

Area Dirigenza - Regione Siciliana



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

DIAMO A CESARE . . .

Palermo, 19 luglio 2011

Così come è consuetudine, alla Regione Siciliana **i rinnovi contrattuali vengono ritardati per anni o addirittura disattesi** (come si paventa in questi giorni!!!) ed anche i lavoratori del Comparto della dirigenza si trovano ad oggi in arretrato con il contratto giuridico 2006\2009 e con i relativi due contratti bienni economici 2006\2007 e 2008\2009.

Se volessimo fare un conto approssimativo di quanto in questo momento vengono defraudati i lavoratori del Comparto dirigenza della Regione Siciliana non ci discostiamo molto dal vero affermando che ogni mese vengono meno a ciascuno circa 600 euro con un arretrato complessivo ammontante a circa 20.000 euro (5 anni di arretrati!).

A questo punto, non si capisce come si possa chiedere a quella parte di Dirigenti *di buona volontà e senza santi in Paradiso* di svolgere ogni giorno il proprio servizio e poi ignorare l'importanza dei problemi legati al rinnovo contrattuale con l'adozione di provvedimenti che finiscono per prendere in giro i lavoratori stessi : i fondi necessari al rinnovo sono stati stanziati in bilancio e poi sono stati bloccati fino al 31 luglio per sopperire all'eventuale mancato arrivo dei fondi FAS...

Per non parlare di altre domande alle quali la politica non riesce a dare adeguate risposte: non si capisce come ancora all'ARAN vengano presentate proposte di rinnovo giuridico limitate soltanto ad aspetti di secondaria importanza tralasciando le vere questioni attinenti il contratto....e il rilancio della macchina amministrativa.

Non si capisce perché in molti dipartimenti ci sono ancora dirigenti senza contratto individuale...

Non si capisce perché non viene riconosciuto ai dirigenti il periodo intercorso fra la scadenza dei precedenti contratti individuali ed il rinnovo ...

Cosa si vuole dai Dirigenti della Regione Siciliana *di buona volontà e senza santi in Paradiso*? Solo obbedire a quelle che sono, all'occorrenza, le richieste del politico di turno? **E' giunto il momento di unirsi con forza e protestare per ottenere quello che è nostro! Dobbiamo dire basta!** Vogliamo quello che è nostro, vogliamo il nostro contratto giuridico, vogliamo i nostri diritti, vogliamo i soldi delle nostre famiglie! Vogliamo lavorare serenamente per rilanciare la macchina amministrativa al servizio di tutti i cittadini.

I lavoratori del Comparto dirigenza del COBAS/CODIR indicano, pertanto, lo stato di agitazione della categoria e sono pronti ad intraprendere ogni iniziativa di lotta finalizzata al riconoscimento dei propri diritti e della propria dignità calpestate.

COBAS/CODIR Area Dirigenza